

PhD Welcome Day: benvenuto ai nuovi dottorandi

4 Aprile 2022



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Prof. GABRIELLA PASQUA, Prorettrice alla Formazione Superiore e Permanente

Prof. MARCO ROSSI, Delegato della Rettore per i Dottorati Industriali

Prof. PATRIZIA TROVALUSCI, Delegata della Rettore per i Dottorati Internazionali



Cosa vuol dire fare un dottorato di ricerca?

Il dottorando è, allo stesso tempo, **uno studente ma soprattutto un ricercatore in formazione**. Sicuramente lo studente che intraprende un percorso di ricerca nell'ambito di un dottorato sviluppa delle abilità che possono essere particolarmente apprezzate nel mondo del lavoro.

Il Dottorato di ricerca consente l'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare presso Università, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione, anche a livello internazionale, e presso soggetti pubblici e privati anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività e nell'esercizio delle libere professioni.



I dottorandi iscritti in Sapienza sono attualmente 4472 (2274 F, 2198 M), **al XXXVII ciclo sono** 1299 di cui 1029 iscritti da bando standard (compresi 67 stranieri dal bando incoming) e 270 provenienti dal bando PON **su tematiche Green ed Innovazione, una nuova edizione di bandi emanata in seguito ad assegnazione di risorse da parte del MUR e di Sapienza che hanno investito sul capitale umano e sulle competenze di qualità come valore aggiunto per lo sviluppo e come punto di collegamento decisivo tra mondo della ricerca e mondo dell'impresa con l'intento di far rimanere sul nostro territorio i giovani più brillanti ma anche attrarre studenti stranieri.**

Nell'a.a. 2021/2022 Sapienza ha attivato **87 corsi** di dottorato, su **13 Aree disciplinari**

Attività formative

comprendono attività di formazione disciplinare e interdisciplinare, di perfezionamento linguistico e informatico, della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, la conoscenza di bandi competitivi, della valorizzazione e disseminazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca e dei principi fondamentali di etica e integrità.

Il piano formativo comprende anche seminari di alta qualificazione, journal club e altro, suddivisi tra i vari anni di durata del corso, con l'indicazione dei requisiti di frequenza, delle modalità di svolgimento e di verifica delle conoscenze, competenze e abilità acquisite.

Le AF sono organizzate, anche in comune tra più dottorati. A novembre 2021 La Sapienza ha organizzato un programma di formazione trasversale con la partecipazione di numerosi docenti di diverse aree e degli uffici AROF (Area Offerta formativa e diritto allo studio) e ASURTT (Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico).





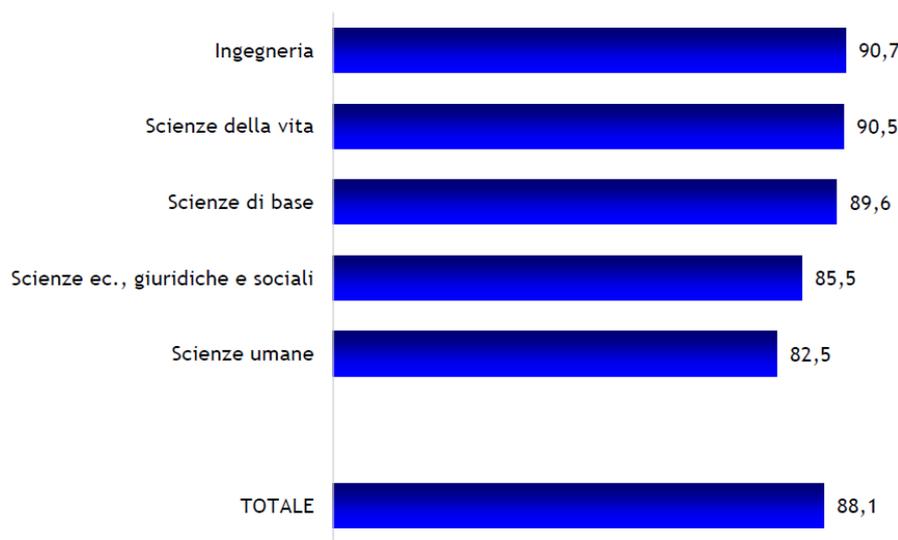
A sostegno dei vostri progetti Sapienza mette a disposizione ogni anno un contributo di funzionamento a favore dei Corsi di Dottorato da utilizzare per la sostenibilità del corso di Dottorato e per coprire le esigenze di mobilità, acquisto piccole strumentazioni, acquisto materiale di consumo, iscrizione a corsi di formazione e/o alta formazione, spese di pubblicazione, software/licenze software.

Inoltre con appositi bandi, Fondi di Avvio alla Ricerca, finanzia Tipo 1 – Progetti con importo da € 1.000,00 a € 2.000,00 destinati a dottorandi del I e II anno di corso

Tipo 2 – Progetti con importo da € 2.000,00 a € 4.000,00 destinati a dottorandi al III anno di corso.

Indagine 2021 di AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei dottori di ricerca ad un anno dal conseguimento del titolo mostra un tasso di occupazione pari all'88,1 per cento ovvero un valore superiore all'equivalente dei laureati di secondo livello (che si attestano al 68,1 per cento dopo un anno e all'87,7 per cento dopo cinque).

Figura 2 Dottori di ricerca dell'anno 2019 intervistati a un anno dal conseguimento del titolo: tasso di occupazione per area disciplinare (valori percentuali)

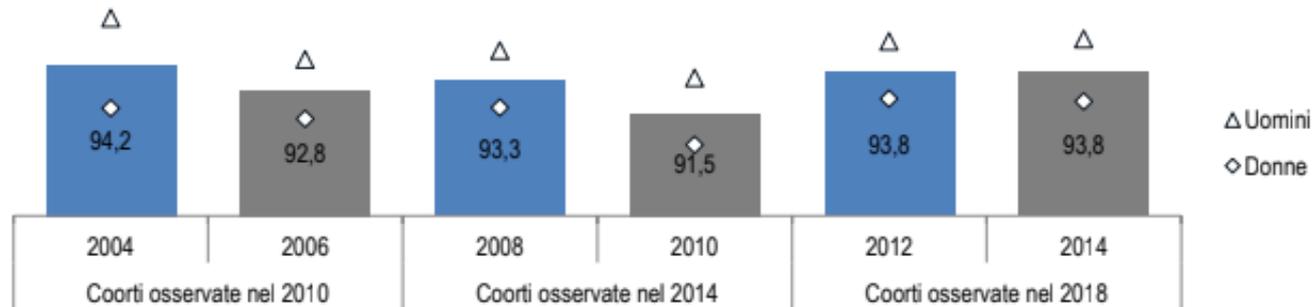


Fonte: AlmaLaurea, Indagine sulla Condizione occupazionale dei Dottori di ricerca.

Alti i livelli di occupazione dei dottori di ricerca

A sei anni dal conseguimento del titolo, il 93,8% dei dottori svolge un'attività lavorativa, mentre il 4,6% è in cerca di un lavoro.

DOTTORI DI RICERCA OCCUPATI (a) PER SESSO, ANNO DI DOTTORATO E ANNO DI INDAGINE.
Anni 2010, 2014 e 2018



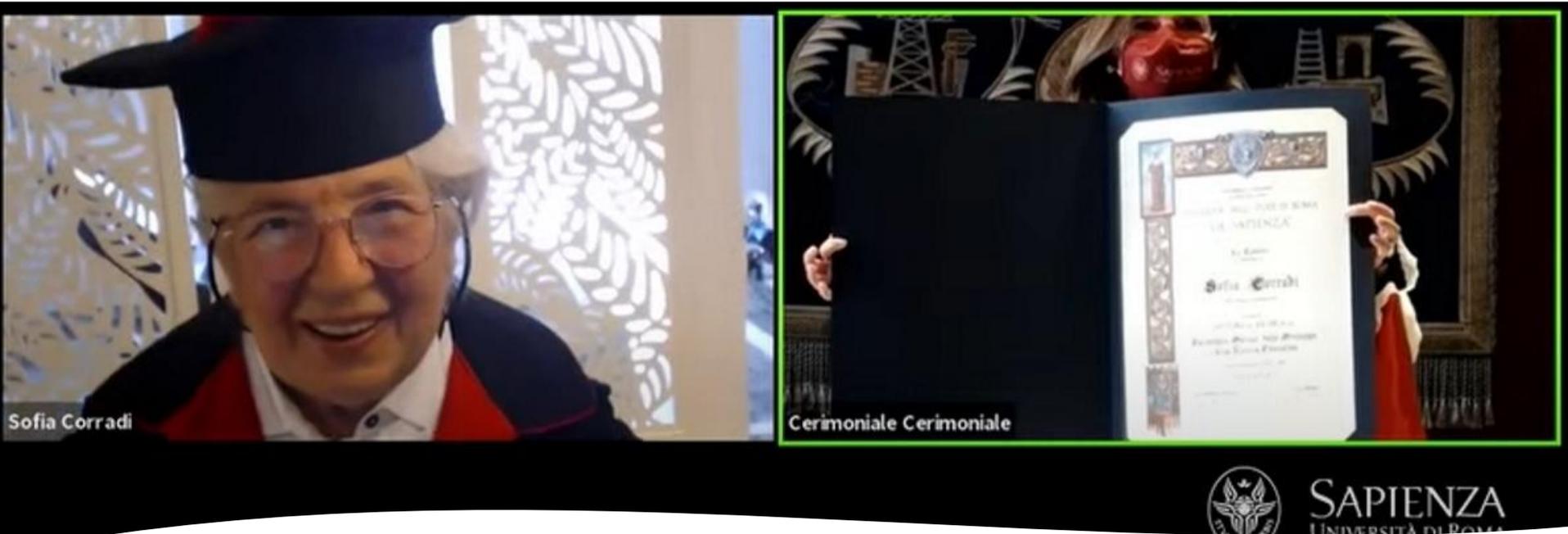
(a) Le coorti 2004, 2008 e 2012 sono osservate a 6 anni dal dottorato; le coorti 2006, 2010 e 2014 a quattro anni.



Il Piano Nazionale di Recupero e Resilienza fa parte del programma Next Generation EU che l'Unione Europea ha negoziato in risposta alla crisi pandemica. Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Sono previsti fondi (2021-2027) per garantire l'attuazione delle linee strategiche nel campo della ricerca scientifica. Rilancio dei dottorati nel macro piano "Educazione e Ricerca".

MOBILITA' INTERNAZIONALE

Per i PhDs molte opportunita'



La Sapienza ha conferito (2021)

Dottorato di ricerca honoris causa in psicologia sociale, dello sviluppo e ricerca educativa alla prof. ssa Sofia Corradi che ha creato nel 1987 «il programma Erasmus dell'Unione europea» Nella lectio magistralis ha sottolineato l'importanza di trascorrere un periodo all'estero per confrontarsi su metodi di lavoro, stabilire contatti che poi si riveleranno molto utili in futuro, diventare un po' più «cittadino del mondo».



Guardiamo avanti, con coraggio e determinazione

Auguro ai nuovi iscritti una piacevole e proficua permanenza all'Università Sapienza